

WELFARE AZIENDALE ANTI-CRISI

# Dentista, libri e bistecche ai dipendenti **Luxottica**

di **Franco Sarcina**

Un accordo virtuoso. Un progetto - per dirla con le parole di Nicola Pelà, direttore delle risorse umane del gruppo - che diventa sistema. Anche quest'anno in **Luxottica** si porta avanti un tentativo, riuscito, di implementare un welfare di nuova concezione, almeno qui in Italia. I dipendenti del gruppo hanno diritto a una serie di incentivi non monetari che vanno dalle cure mediche specialistiche, comprese quelle odontoiatri-

che, ai tagliandi per l'acquisto dei libri di testo per i figli, ai beni alimentari, alle borse di studio.

L'intesa fra l'azienda e i sindacati risale ai primi mesi dell'anno scorso, quando fu deciso un pacchetto di aiuti concreti, destinati non solamente a tutti i lavoratori del gruppo, ma anche alle loro famiglie. Pian piano, questa inedita intesa si è consolidata. È cresciuta. È stata capita dai lavoratori, che forse all'inizio erano dubbiosi. E ha fatto scuola nel resto del paese: ora questo modello di welfare è sta-

to adottato, almeno a livello di intenzione, anche all'interno di alcuni contratti collettivi di lavoro. E altre società, di dimensioni più piccole rispetto a **Luxottica**, hanno scelto di percorrere una strada simile.

Servizio ▶ pagina 21

Relazioni industriali. Al via la fase due dell'intesa che prevede un pacchetto di benefit non monetari per i lavoratori

## Decolla il piano welfare di **Luxottica**

### L'INTESA

In distribuzione prodotti alimentari per 110 euro  
I sindacati approvano  
Pelà (risorse umane):  
un accordo apripista

**Franco Sarcina**

Dalla salute all'istruzione, ai beni alimentari: per il secondo anno di seguito **Luxottica** si dimostra all'avanguardia nel campo del welfare aziendale. È iniziata infatti ieri la distribuzione del pacchetto da 110 euro: dalla pasta al caffè, dal formaggio all'olio, e dal mese scorso i dipendenti del gruppo hanno potuto usufruire della cassa sanitaria, che copre le spese sostenute anche dai familiari in ambito odontoiatrico, di medicina specialistica, di alta diagnostica e di grandi interventi. Salute e alimentazione seguono l'aiuto sull'acquisto dei libri scolastici. Presto, arriveranno anche le borse di studio.

Il sistema di incentivi non monetari adottato in **Luxottica** ha fatto da apripista anche in alcuni contratti collettivi di lavoro (in specifico, si parla di assistenza sanitaria integrativa nel Ccnl dei metalmeccanici dell'industria, e in generale di assistenza sociale in quello del settore chimico) e in singoli accordi aziendali, stipulati nel

corso del 2009 e del 2010. Sottolinea infatti Nicola Pelà, direttore delle risorse umane del gruppo: «Vediamo con soddisfazione che sia all'interno di alcuni contratti nazionali di lavoro sia nel caso di singole altre aziende, l'esperimento **Luxottica** ha fatto scuola. Inoltre - specifica Pelà - orasi può dire che siamo usciti dalla fase progettuale dell'accordo per entrare appieno in quella operativa: il progetto è diventato sistema». Un aspetto sottolineato anche da Paolo Da Lan, segretario provinciale Uilta-Uil: «Stiamo portando a regime un "modello" più che un accordo, e nel tempo è bene che questo modello diventi patrimonio di tutto il mondo del lavoro».

Uno dei vantaggi del riuscito esperimento fatto in **Luxottica** è che l'accordo ha portato complessivamente qualità all'intero gruppo, da tutti i punti di vista: «Ricordiamoci che un'azienda non può produrre qualità - specifica infatti Pelà - se i dipendenti non sono sereni. Il pacchetto welfare è formato da un insieme di remunerazioni non monetarie che intercettano i bisogni

quotidiani non solo dei dipendenti **Luxottica**, ma anche delle loro famiglie». E il sistema ha fruttato anche il premio "Goodwin Award

2010", promosso dalla facoltà di Economia dell'università di Siena, giunto alla terza edizione e in consegna oggi: il gruppo è stato premiato per la categoria "Strategia d'impresa e benessere sociale".

Giuseppe Colferai, della Filtea-Cgil, sottolinea: «Oltre al pacco alimentare, in distribuzione da ieri, di grande importanza nell'accordo è anche il "pacchetto" di assistenza sanitaria: i dipendenti **Luxottica** hanno a disposizione un "numero verde" per chiedere informazioni sulle prestazioni offerte. L'iniziativa è partita dal primo di settembre di quest'anno, e nei primi 10 giorni sono state registrate circa 700 telefonate. Stiamo monitorando la situazione e vedremo, anche tramite la distribuzione di un questionario, quali sono le prestazioni più gettonate».

Per il segretario Femca-Cisl di Belluno, Nicola Brancher, l'intesa è positiva anche perché «contiene degli elementi di merito, quali la copertura attraverso la cassa sanitaria non del singolo lavoratore, ma del suo nucleo familiare, che ne enfatizzano lo spirito solidaristico».

franco.sarcina@ilsole24ore.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA

